

**DOCUMENTO METODOLOGICO SU INDICATORI (DI RISULTATO E DI *OUTPUT*) E
PERFORMANCE FRAMEWORK DEL PO**

11 marzo 2015

INDICE

1. PREMESSA	2
2. PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INDICATORI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI ED ALLE AZIONI	3
2.1. PRINCIPI GENERALI PER LA SELEZIONE DEGLI INDICATORI E LA RACCOLTA DEI DATI STATISTICI	3
2.2. ELEMENTI RICHIESTI DAL <i>FORMAT</i> COMUNITARIO IN MERITO AL <i>SET</i> DI INDICATORI DEL PO	4
3. INDICATORI E <i>PERFORMANCE FRAMEWORK</i> PER ASSE PRIORITARIO	5
3.1. ASSE PRIORITARIO I "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE"	6
3.1.1 <i>Logical Framework</i>	6
3.1.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	7
3.1.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	8
3.1.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	8
3.2. ASSE PRIORITARIO II "DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI"	9
3.2.1 <i>Logical Framework</i>	9
3.2.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	10
3.2.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	11
3.2.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	11
3.3. ASSE PRIORITARIO III "COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO"	12
3.3.1 <i>Logical Framework</i>	12
3.3.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	13
3.3.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	14
3.3.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	15
3.4. ASSE PRIORITARIO IV "PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO"	16
3.4.1 <i>Logical Framework</i>	16
3.4.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	17
3.4.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	18
3.4.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	18
3.5. ASSE PRIORITARIO V "RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"	19
3.5.1 <i>Logical Framework</i>	19
3.5.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	19
3.5.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	20
3.5.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	20
3.6. ASSE PRIORITARIO VI "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI"	21
3.6.1 <i>Logical Framework</i>	21
3.6.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	22
3.6.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	23
3.6.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	24
3.7. ASSE PRIORITARIO VII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE"	25
3.7.1 <i>Logical Framework</i>	25
3.7.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	26
3.7.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	28
3.7.4 <i>Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework</i>	28
3.8. ASSE PRIORITARIO VIII "ASSISTENZA TECNICA"	29
3.8.1 <i>Logical Framework</i>	29
3.8.2 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato</i>	29
3.8.3 <i>Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output</i>	30

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato con lo scopo di illustrare la **batteria di indicatori di risultato e di output** assunti nell'ambito del POR FESR Abruzzo 2014-2020, nonché la metodologia adottata per la costruzione dei **Performance Framework** per ciascun Asse prioritario.

L'elaborazione del *set* di indicatori rappresenta una fase fondamentale nell'ambito del processo di costruzione del Programma Operativo e del relativo "*Logical Framework*", nel rispetto di quanto definito dal *format* comunitario di cui all'Allegato I "*Modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*" del Reg. di Esecuzione (UE) n. 288/2014.

Il suddetto *format* comunitario, nell'ambito della Sezione 1 (Strategia), prevede una descrizione narrativa del *Logical Framework* del PO, che trova compimento e sintesi nella "*Panoramica della strategia d'investimento del Programma Operativo*" (Tabella 2) attraverso la definizione degli Assi Prioritari, del Sostegno dell'UE, degli Obiettivi Tematici, delle Priorità di Investimento, degli Obiettivi Specifici e degli Indicatori di Risultato.

Il *Logical Framework*, viene articolato con dettaglio nell'ambito della Sezione 2 del PO, attraverso una descrizione approfondita degli Assi Prioritari articolati in:

- **Obiettivi Tematici** (OT), selezionati tra gli 11 di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 1303/2013;
- **Priorità di Investimento** (PI) specifiche per il FESR (come elencate all'art.5 del Reg. UE 1301/2013);
- **Obiettivi Specifici**, che definiscono la trasformazione ambita dal PO;
- **Indicatori di risultato-IR**, i quali rappresentano una *proxy* degli Obiettivi Specifici. La trasformazione degli IR non deriva solo dall'attuazione del PO ma anche da altri fattori esogeni, dunque, *baseline* e *target* sono da riferirsi all'intera popolazione potenziale;
- **Azioni**, programmate nell'ambito del PO per conseguire le trasformazioni auspicate;
- **Indicatori di output comuni** (individuati tra quelli forniti nell'Allegato I del Reg. FESR) **e specifici per PO**, che sono diretti a descrivere i contenuti delle azioni, nonché a riflettere il contributo al conseguimento degli Obiettivi Specifici.

2. PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INDICATORI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI ED ALLE AZIONI

2.1. PRINCIPI GENERALI PER LA SELEZIONE DEGLI INDICATORI E LA RACCOLTA DEI DATI STATISTICI

La costruzione del *set* di indicatori del POR FESR è stata condotta dalla Regione Abruzzo attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili al fine di effettuare una pertinente selezione nonché una corretta alimentazione degli stessi. In tale prospettiva, la regolamentazione comunitaria sollecita gli Stati Membri nel verificare il soddisfacimento dei criteri previsti dalla **condizionalità ex ante generale n.7. “Sistemi statistici e indicatori di risultato”** (CEA G.7) di cui all'allegato XI del Reg. UE 1303/2013. La condizionalità richiede, infatti, l'esistenza di: **i) una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi;** **ii) un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.** La condizionalità suddetta si articola in tre criteri di adempimento:

1. Esistenza di dispositivi per la raccolta puntuale e l'aggregazione di dati statistici che comprendono i seguenti elementi:

- *l'identificazione delle fonti e la presenza di meccanismi per garantire la convalida statistica;*
- *dispositivi per la pubblicazione e la disponibilità al pubblico di dati aggregati;*

2. Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda:

- *la selezione di indicatori di risultato per ciascun programma atti a fornire informazioni sui motivi che giustificano la selezione delle azioni delle politiche finanziate dal programma;*
- *la fissazione di obiettivi per tali indicatori;*
- *il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati;*

3. Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziate dal programma adottino un sistema efficace di indicatori.

Nel soddisfare la CEA G. 7 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, la Regione Abruzzo ha inteso assicurare che la costruzione del *set* di indicatori (di risultato e di *output*) avvenisse nel rispetto dei più generali principi su cui si fonda la metodologia **SMART** suggerita dalla Commissione Europea, ossia: **S. Specific** (specificità), **M. Measurable** (misurabilità); **A. Achievable** (raggiungibilità); **R. Relevant** (pertinenza); **T. Time bound** (aggiornabilità).

Nel garantire l'ottemperanza dei criteri citati per la verifica della CEA G.7, è necessario, altresì, fare riferimento al contributo del **Sistema statistico regionale - SISTAR Abruzzo**, istituito dalla L.R. 46/2001. Il SISTAR rappresenta un nodo del sistema statistico nazionale (ai sensi del D.Lgs. n. 322/1989), assolvendo a funzioni tecnico - scientifiche, nonché provvedendo alla raccolta di dati statistici, alla elaborazione e diffusione delle informazioni statistiche e al coordinamento delle strutture organizzative regionali ai fini dell'unicità d'indirizzo tecnico e metodologico. La L.R. 46/2001 prevede, altresì, l'adozione di un programma statistico regionale di durata triennale, aggiornato annualmente.

2.2. ELEMENTI RICHIESTI DAL *FORMAT* COMUNITARIO IN MERITO AL SET DI INDICATORI DEL PO

La Regione Abruzzo - al fine di definire tutti gli elementi richiesti dal *format* comunitario con riferimento alla batteria di indicatori (di risultato e di *output*) del POR FESR - ha provveduto:

- **alla composizione della batteria di indicatori di risultato** (Tabelle 3 di ciascun Obiettivo Specifico del PO), selezionati dal *database* fornito dall'Accordo di Partenariato (AdP). Nell'ambito dell'AdP è avvenuta, infatti, la definizione dei Risultati Attesi (RA) nonché la correlazione tra gli stessi e gli indicatori di risultato. La selezione di un RA dell'AdP porta con sé anche l'assunzione del *set* di indicatori di risultato ad esso correlati. E' possibile, tuttavia, considerare altri indicatori specifici per PO, mantenendone le caratteristiche previste dalla CEA G.7.

Il DPS-Uval, in collaborazione con l'ISTAT, si occupa dell'aggiornamento del *database* (www.istat.it/it/archivio/16777) dell'AdP, garantendone la disponibilità e la fruibilità pubblica con disaggregazione territoriale.

Con riferimento a specifici indicatori di risultato assunti dal PO - tra quelli contenuti nel *database* dell'AdP - ma non ancora quantificati, è stato segnalato nella Tabella 25 che si tratta di indicatori i cui valori sono in corso di elaborazione da parte del Sistan, indicando il primo semestre 2015 (o al massimo il 31 dicembre 2015) come *deadline* entro la quale il *baseline* sarà fruibile.

- **alla costruzione della batteria di indicatori di output** (Tabelle 5 di ciascuna Priorità di Investimento del PO), selezionandoli tra quelli forniti nell'Allegato I "Indicatori comuni di *output*" del Reg. UE 1301/2013. La Regione ha introdotto, talvolta, indicatori di *output* ad hoc, al fine di rappresentare più concretamente i contenuti delle Azioni con riferimento allo specifico contesto territoriale.

La quantificazione dei *target* degli indicatori di *output* è avvenuta, compatibilmente con la disponibilità delle informazioni necessarie, sulla base di iniziative analoghe sviluppate nel corso della programmazione 2007-2013. Nella progettazione del sistema di monitoraggio regionale sarà necessario prevedere che, durante l'implementazione del POR, sia possibile ricavare e caricare i dati necessari per la rilevazione dell'avanzamento degli indicatori di *output*. Oltre ai dati che derivano dalla gestione del PO sarà necessario individuare i dati che dovranno essere specificati nell'atto di concessione del finanziamento al soggetto beneficiario delle risorse; l'impegno del soggetto sarà quello di fornire il dato con la stessa definizione contenuta nel POR per l'indicatore di *output*.

- **alla individuazione degli indicatori finanziari, procedurali e di output per la elaborazione del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario"** (Tabelle 6 di ciascun Asse Prioritario del PO) e del "Quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione per fondo e categoria di regioni" (Tabella 28 riassuntiva dell'intero PO). La Regione ha curato, cioè, la definizione dei *Performance Framework* (PF), sulla cui base la CE effettuerà la verifica dell'efficacia dell'attuazione ed adotterà la decisione circa l'assegnazione della riserva di efficacia per Asse prioritario. Al fine di elaborare le citate Tabelle 6 e 28 del POR FESR, è stato definito il *set* di indicatori del *Performance Framework*, la cui articolazione - ai sensi del Reg UE n. 215/2014 - deve prevedere:

- **1 indicatore finanziario** – importo totale delle spese ammissibili, contabilizzate nel sistema contabile dell'autorità di certificazione;
- **1 o più indicatori di output** (tra quelli già assunti nelle Tabelle 5 di ciascun Asse) che coprano più del 50% della dotazione finanziaria della priorità;
- 1 o più indicatori di risultato, solo se del caso.

3. INDICATORI E PERFORMANCE FRAMEWORK PER ASSE PRIORITARIO

La Regione, con il sostegno FESR, per il periodo di programmazione 2014-2020 ha attivato 8 Assi prioritari:

- I. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione*
- II. Diffusione servizi digitali*
- III. Competitività del sistema produttivo*
- IV. Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio*
- V. Riduzione del rischio idrogeologico*
- VI. Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali*
- VII. Sviluppo Urbano Sostenibile*
- VIII. Assistenza Tecnica*

Nell'ambito del presente capitolo del Documento metodologico, per ciascun Asse prioritario del POR FESR Abruzzo vengono illustrati:

- 1.** il *Logical Framework*, ossia la sequenza logica tra le Priorità di Investimento, gli Obiettivi Specifici, le Azioni e le risorse finanziarie attivate;
- 2.** l'**approccio metodologico per la quantificazione dei target degli indicatori di risultato**. Per ogni indicatore vengono riportati: i) l'unità di misura; ii) il valore di base; iii) l'anno di riferimento; vi) il valore obiettivo (2023); v) i criteri per la quantificazione del *target* e la fonte dei dati;
- 3.** l'**approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output**. Per ogni indicatore di *output* sono stati indicati: i) l'unità di misura; ii) valore obiettivo (2023); iii) i criteri per la quantificazione del *target* e la fonte dei dati;
- 4.** l'**approccio metodologico per la costruzione dei Performance Framework**, con indicazione delle scelte assunte per la quantificazione degli indicatori finanziari, nonché degli indicatori di *output*/procedurali selezionati, ivi inclusi i criteri per la quantificazione dei *target* intermedi (2018).

3.1. ASSE PRIORITARIO I "RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE"

3.1.1 Logical Framework

PRIORITY D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
<p>1b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</p> <p style="text-align: right;">41.000.000,00 (17,70%)</p>	<p>1.1 Incremento delle attività di innovazione delle imprese.</p> <p style="text-align: right;">41.000.000,00 (17,70%)</p>	<p>1.1.1. – Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse</p>	4.000.000,00	1,70
		<p>1.1.4. – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. <i>(realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)</i></p>	37.000.000,00	16,00
Totale Asse I			41.000.000,00	17,70

3.1.3 *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
<p>1.1.1 – Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse</p> <p style="text-align: right;">4.000.000,00 (1,70%)</p>	1.1.1 Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti (C.I. 24)	Equivalenti tempo pieno	27	L'indicatore quantifica il N. di ricercatori impiegati a tempo pieno <i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.</i>
<p>1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)</p> <p style="text-align: right;">37.000.000,00 (16,0%)</p>	1.1.4 Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	370	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.</i>

3.1.4 *Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework*

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
I	Procedurale	Espletamento delle procedure di selezione delle operazioni	%	50	100	L'indicatore esprime in sintesi il livello di avanzamento procedurale dell'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.</i>
I	Output	1.1.1. Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti (C.I. 24)	Equivalenti tempo pieno	13	27	<p>Gli indicatori di output, considerati per l'Asse I sono relativi alle operazioni di cui alle azioni 1.1.1 e 1.1.4 (priorità di investimento 1b); tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse.</p> <p>La quota % rispetto al totale dell'Asse della dotazione finanziaria delle azioni collegate agli indicatori di output assunti per il PF risulta pari al 100% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse). La quota % rispetto al totale della priorità è pari al 100%.</p> <p>La fonte di informazione per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori è il <i>Sistema di monitoraggio regionale</i> che prevede nell'ambito dell'implementazione del PO, la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori di output (numero di iniziative sostenute; numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca; numero di nuovi ricercatori assunti negli enti sostenuti). La quantificazione dei target intermedi e finali degli indicatori è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. Per alcuni indicatori si è fatto riferimento a benchmark e/o a livelli di realizzazione rilevati nel passato.</p>
I	Output	1.1.4. Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	111	370	
I	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	%	30	100	L'indicatore finanziario è rappresentato dal totale delle spese registrate (in termini percentuali rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.</i>

3.2. ASSE PRIORITARIO II "DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI"

3.2.1 Logical Framework

PRIORITY D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
<p>2a Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale</p> <p style="text-align: right;">19.000.000,00 (8,20%)</p>	<p>2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)</p> <p style="text-align: right;">19.000.000,00 (8,20%)</p>	<p>2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	19.000.000,00	8,20
<p>2c Rafforzare le applicazioni delle TIC per <i>l'e-gouvernement, l'e-learning, l'e-culture, l'e-inclusion e l'e-health</i></p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di <i>e-government</i> interoperabili, integrati (<i>joined-up services</i>) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di <i>e-procurement</i> e soluzioni integrate per le <i>smart cities and communities</i> (non incluse nell'OT4)</p>	7.000.000,00	3,0
Totale Asse II			26.000.000,00	11,20

3.2.2 *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato*

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea) 19.000.000,00 (8,20%)	2.1. Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps (AdP)	%	1,94	2013	100	Il valore obiettivo del 100% è stato definito tenendo conto l'allineamento agli obiettivi della Strategia Europa 2020 per la crescita digitale. Nello specifico, Europa 2020 prevede che il 100% della popolazione residente abbia una copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps. <i>Fonte dei dati: MISE</i>
2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili 7.000.000,00 (3,0%)	2.2. Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese (AdP)	%	50,1	2013	60,0	Il valore obiettivo del 60%, che rappresenta un incremento del 10% rispetto al valore base, è stato stimato tenendo conto dell'evoluzione dell'infrastruttura di connessione che si andrà a realizzare con gli interventi NGAN. Ciò determinerà una maggiore quantità e qualità di servizi e-gov messi a disposizione dalle PA a favore delle imprese. <i>Fonte dei dati: ISTAT, Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese</i>
	2.2. Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico (AdP)	%	3,10	2014	40,0	Il valore obiettivo del 40% è stato stimato tenendo conto delle seguenti considerazioni: 1) dai dati CISIS, risulta che nel 2012 in Abruzzo il F.S.E. era in fase di sperimentazione in tutte le ASL, interessando il 10% della popolazione F.S.E.; 2) gli interventi di e-health, che saranno attuati con il PO e con le risorse aggiuntive nazionali che implementeranno le applicazioni già realizzate dalla Regione (FSE), determineranno un incremento della fruizione dei servizi in ambito sanitario da parte dei cittadini; 3) alla complessa fase di start up può seguire un'evoluzione rapida, contrastata, tuttavia, da fattori che determinano la scarsa propensione all'uso dell'ITC, considerando il <i>digital divided</i> determinato dall'età media elevata della popolazione. <i>Fonte dei dati: ISTAT, I cittadini e le nuove tecnologie</i>

3.2.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
<p>2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p> <p style="text-align: right;">19.000.000,00 (8,20%)</p>	2.1.1 Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps (C.I. 10)	Unità abitative	250.000	Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.
<p>2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	2.2.2 Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati (C.I. 36)	Persone	1.312.507	Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.

3.2.4 *Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework*

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
II	Output	2.1.1. Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps (C.I. 10)	Unità abitative	62.300	250.000	<p>L'indicatore di output considerato è riferito all'Azione 2.2.2 (priorità di investimento 2c). La quota % della dotazione dell'Azione cui corrisponde l'indicatore, rispetto al totale dell'Asse, corrisponde al 73% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse). La quota % della dotazione dell'Azione cui corrisponde l'indicatore, rispetto al totale della priorità di investimento 2c corrisponde al 100%.</p> <p>La fonte di informazione individuata per la quantificazione e la sorveglianza dell'indicatore è rappresentata dal Sistema di monitoraggio regionale che prevede nell'ambito dell'implementazione del PO, la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori di output.</p> <p>La quantificazione dei target intermedi e finali è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13.</p>
II	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	%	30	100	<p>L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse II dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta pertanto della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse.</p> <p>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio.</p>

3.3. ASSE PRIORITARIO III "COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO"

3.3.1 Logical Framework

PRIORITY D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
<p>3a. Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese</p> <p style="text-align: right;">23.728.606,00 (10,20%)</p>	<p>3.5. Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese</p> <p style="text-align: right;">23.728.606,00 (10,20%)</p>	<p>3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanzia.</p>	23.728.606,00	10,20
<p>3b. Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione</p> <p style="text-align: right;">23.000.000,00 (9,90%)</p>	<p>3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive</p> <p style="text-align: right;">23.000.000,00 (9,90%)</p>	<p>3.2.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese</p>	23.000.000,00	9,90
<p>3c. Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi</p> <p style="text-align: right;">15.000.000,00 (6,50%)</p>	<p>3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo</p> <p style="text-align: right;">15.000.000,00 (6,50%)</p>	<p>3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso fondi tradizionali di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito</p>	15.000.000,00	6,50
<p>3d. Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione</p> <p style="text-align: right;">11.000.000,00 (4,80%)</p>	<p>3.6. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura</p> <p style="text-align: right;">11.000.000,00 (4,80%)</p>	<p>3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.</p>	11.000.000,00	4,80
Totale Asse III			72.728.606,00	31,40

3.3.2 *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato*

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
3.5. Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese 23.728.606,00 (10,20%)	3.5. Addetti delle nuove imprese (AdP)	%	3,36	2012	5,0	Tenendo conto della struttura produttiva abruzzese, storicamente formata da tante micro e piccole imprese, si ipotizza un target di recupero rispetto al decremento avuto nel biennio 2011-2012, coerente con il processo di irrobustimento del settore produttivo favorito dalle politiche degli Assi I e III del POR 2014-2020. <i>Fonte dei dati: ISTAT – ASIA demografia d'impresa</i>
3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive 23.000.000,00 (9,90%)	3.2. Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva (AdP)	%	-	-	-	Indicatore in corso di elaborazione da parte del Sistan. L'indicatore sarà fruibile entro il primo semestre 2015. La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del PO e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione. <i>Fonte dei dati: ISTAT</i>
3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo 15.000.000,00 (6,50%)	3.1. Tasso di innovazione del sistema produttivo (AdP)	%	32,6	2010	45,0	Sebbene la Linea di Attività 1.2.1 del POR 2007-13 non abbia avuto risultati brillanti, alcune evidenze possono far stimare una crescita almeno di 3 punti % per triennio e, quindi, individuare un target del 45%. A supporto di tale quantificazione, si consideri: - la crescita dell'indicatore, dal 2008 al 2010, di circa 6 punti percentuali; - la combinazione di azioni che si intendono attuare per l'innovazione (Assi I e III); - il miglioramento della congiuntura economica; - le azioni progettate per il 14-20 a sostegno del credito. <i>Fonte dei dati: ISTAT</i>
3.6. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura 11.000.000,00 (4,80%)	3.6. Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese (AdP)	%	22,50	2013	25,00	L'intervento dei FS a favore delle PMI – attivato con il POR 2007-2013, nonché promosso dal POR 14-20 - può accrescere l'incidenza dell'indicatore sui fidi. La determinazione del target, tuttavia, deve tenere conto di alcuni dati di contesto ed, in particolare, del deterioramento delle condizioni di credito, della riduzione dei fidi e del trend evolutivo dell'indicatore (incremento di circa un punto percentuale nel triennio di riferimento). Alla luce di tali considerazioni, si può ritenere come plausibile un target fissato ad un quarto del totale e cioè un incremento di circa il 10% dell'attuale livello. <i>Fonte dei dati: Banca d'Italia</i>

3.3.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanzia. 23.728.606,00 (10,20%)	3.5.1 Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I. 1)	Imprese	190	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
	3.5.1 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	80	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
3.2.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese 23.000.000,00 (9,90%)	3.2.1 Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	115	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso fondi tradizionali di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito 15.000.000,00 (6,50%)	3.1.1 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (C.I. 2)	Imprese	75	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
	3.1.1 Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	50	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. 11.000.000,00 (4,80%)	3.6.1 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (C.I. 3)	Imprese	22	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
	3.6.1 Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) (C.I. 7)	euro	5.500.000,00	<i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>

3.3.4 Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
III	Procedurale	Espletamento delle procedure di selezione delle operazioni	Percentuale	50	100	Esprime in sintesi il livello di avanzamento procedurale dell'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>
III	Output	3.5.1. Numero di imprese che ricevono un sostegno (C.I.1)	Imprese	57	190	Gli indicatori di output, considerati per l'Asse III sono relativi alle operazioni di cui alle azioni 3.5.1 (priorità di investimento 3a), 3.2.1 (priorità di investimento 3b), 3.1.1 (priorità di investimento 3c) e 3.6.1 (priorità di investimento 3d); tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse. La quota % delle Azioni collegate a tali indicatori rispetto al totale della dotazione finanziaria dell'Asse risulta pari al 100% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse I). La quota % rispetto al totale della priorità è: per la 3a il 32,6%; per la 3b il 31,6%, per la 3c il 20,6%, per la 3d il 15,1%; La quantificazione dei target intermedi e finali degli indicatori di output assunti nel Performance framework è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13.
III	Output	3.2.1. Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	46	115	
III	Output	3.1.1. Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa (C.I. 29)	Imprese	22	75	
III	Output	3.6.1. Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni (C.I.3)	Imprese	7	22	
III	Output	3.6.1. Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni) (C.I.7)	euro	1.925.000,00	5.500.000,00	La fonte di informazione individuata per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori selezionati è rappresentata dal <i>Sistema di monitoraggio regionale</i> che prevede nell'ambito dell'implementazione del PO, la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori di output (numero di imprese che ricevono sovvenzioni, numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni, numero di nuove imprese, crescita dell'occupazione).
III	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Percentuale	30	100	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse III dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta pertanto della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema Regionale di Monitoraggio</i>

3.4. ASSE PRIORITARIO IV "PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO"

3.4.1 Logical Framework

PRIORITY D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
<p>4b Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese</p> <p style="text-align: right;">9.000.000,00 (3,90%)</p>	<p>4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili</p> <p style="text-align: right;">9.000.000,00 (3,90%)</p>	<p>4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p>	9.000.000,00	3,90
<p>4c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p>	7.000.000,00	3,0
<p>4g Promuovere l'uso della cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento sulla base della domanda di calore utile</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,0%)</p>	<p>4.4.1 - Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e rigenerazione</p>	7.000.000,00	3,0
Totale Asse IV			23.000.000,00	9,90%

3.4.2 *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato*

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili 9.000.000,00 (3,90%)	4.2. Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria (AdP)	GWh	38,1	2012	34,3	Il valore <i>baseline</i> (già in picchiata rispetto all'anno precedente quando si attestava al 41,6) è condizionato dagli effetti della crisi economica che si presumono nel futuro in attenuazione, alla luce di una possibile ripresa generale. A ciò si aggiunga l'impegno del POR, a partire dal periodo 07-13, per la creazione di nuova impresa. Alla luce di tali premesse, il cambiamento atteso è di una riduzione dei consumi del 10% rispetto al valore <i>baseline</i> . Tale percentuale è da considerarsi significativa, in prospettiva di un ampliamento della base produttiva (e un conseguente innalzamento dei consumi). Sono in corso ulteriori approfondimenti da parte del Servizio reg. competente. <i>Fonte dei dati: TERNA/ISTAT</i>
4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili 7.000.000,00 (3,0%)	4.1. Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro (AdP)	GWh	3,0	2011	2,0	In questo ambito l'azione regionale si colloca sul sentiero già tracciato, a partire dal periodo 2007-13, in cui sono stati dedicati circa 35 milioni di euro al tema dell'efficientamento e del risparmio energetico e si è realizzata l'adesione della totalità dei Comuni abruzzesi (con l'ausilio di Regione e Province) al Patto dei Sindaci. Il PO 14-20 continua ad investire per sostenere il processo di innovazione già avviato (sia in termini di opere migliorative che di diffusione di una cultura innovativa nelle abitudini al consumo) e che in alcuni casi ha messo gli Enti in condizione di cominciare ad attuare politiche energetiche virtuose, con soluzioni alternative al finanziamento pubblico. Alla luce di queste premesse, il cambiamento atteso è quello di un risparmio energetico di almeno il 20% del valore <i>baseline</i> nel 2020 e che può ambire a raggiungere il 30% nel 2023. <i>Fonte dei dati: TERNA/ISTAT</i>
4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia 7.000.000,00 (3,0%)	4.4. Consumi di energia coperti da cogenerazione (AdP)	%	15,7%	2013	17	Sono in corso ulteriori approfondimenti da parte del Servizio regionale competente. <i>Fonte dei dati: TERNA/ISTAT</i>

3.4.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
<p>4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza</p> <p>9.000.000,00 (3,90%)</p>	4.2.1 Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 34)	Tonnellate equivalenti CO2	350	Fonte dei dati: Sistema regionale di monitoraggio
<p>4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p> <p>7.000.000,00 (3,0%)</p>	4.1.1 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (C.I. 32)	kWh/anno		Fonte dei dati: Sistema di Monitoraggio del MISE (DM 15/03/2012)
<p>4.4.1 - Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e rigenerazione</p> <p>7.000.000,00 (3,0%)</p>	4.4.1 Riduzione dei consumi di combustibile (TEP)	TEP/anno	112	Fonte dei dati: Sistema regionale di monitoraggio

3.4.4. *Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework*

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
IV	Output	4.2.1. Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (C.I. 34)	Tonnellate equivalenti CO2	100	350	Gli indicatori di output considerati sono relativi alle operazioni di cui alle azioni 4.2.1 (priorità di investimento 4b), e 4.4.1 (priorità di investimento 4g). Essi sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse. La quota % delle Azioni collegate a tali indicatori rispetto al totale della dotazione finanziaria dell'Asse risulta pari a circa il 70% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse). La quota % delle Azioni collegate alle priorità di investimento è sempre pari a 100%. La fonte di informazione individuate per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori selezionati è rappresentata dal Sistema di monitoraggio regionale. La quantificazione dei target intermedi e finali è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel 2007-13.
IV	Output	4.4.1. Riduzione dei consumi di combustibile (TEP)	TEP/anno	28	112	
IV	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	%	30	100	L'indicatore finanziario è rappresentato dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC. Fonte dei dati: Sistema regionale di monitoraggio

3.5. ASSE PRIORITARIO V "RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"

3.5.1 Logical Framework

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici e garantire la resilienza alle catastrofi sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi 13.000.000,00 (5,60%)	5.1. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera 13.000.000,00 (5,60%)	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	13.000.000,00	5,60
Totale Asse V			13.000.000,00	5,60

3.5.2 Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	
5.1. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera 13.000.000,00 (5,60%)	5.1. Popolazione esposta a rischio frane (AdP)	Abitanti per km2 per classi	2,01 - 5	2006	-	Sono in corso approfondimenti da parte del Servizio regionale competente. Fonte dei dati: ISPRA
	5.1. Popolazione esposta a rischio alluvione (AdP)	Abitanti per km2 per classi	3,51 - 5,00	2006	-	Sono in corso approfondimenti da parte del Servizio regionale competente. Fonte dei dati: ISPRA

3.5.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
<p>5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p style="text-align: right;">13.000.000,00 (5,60%)</p>	5.1.1 Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (C.I. 20)	persone	-	Sono in corso approfondimenti da parte del Servizio regionale competente.

3.5.4 *Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework*

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
V	Procedurale	Espletamento delle procedure di selezione delle operazioni	Percentuale	50	100	Esprime in sintesi il livello di avanzamento procedurale dell'Asse <i>Fonte dei dati: Sistema regionale di monitoraggio</i>
V	Output	5.1.1. Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (C.I. 20)	persone			L'indicatore di output, considerato per l'Asse V è relativo all'unica azione 5.1.1 (Priorità di investimento 5.b); tale indicatore è stato selezionato secondo il criterio della rappresentatività rispetto all'Obiettivo Specifico ed all'azione che è programmata per l'Asse. La quota % rispetto al totale dell'Asse della dotazione finanziaria dell'azione collegata all'indicatore di output assunto per il PF risulta, dunque, pari al 100% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse V). La quota % rispetto al totale della priorità 5.b è pertanto il 100%. La quantificazione dei target intermedi e finali dell'indicatore di output è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20. La fonte di informazione per la quantificazione e la sorveglianza dell'indicatore è rappresentata dal <i>Sistema di monitoraggio regionale</i> che prevede la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione dell'indicatore (popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni).
V	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	Percentuale	30	100	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse V dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema regionale di monitoraggio</i>

3.6. ASSE PRIORITARIO VI "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI"

3.6.1 Logical Framework

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
6c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale 13.520.782,84 (5,85%)	6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale 8.520.782,84 (3,70%)	6.6.1 Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	8.520.782,84	3,70%
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche 5.000.000,00 (2,15%)	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	5.000.000,00	2,15%
6d. Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovere i servizi per gli ecosistemi anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde 5.000.000,00 (2,15%)	6.5A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici 5.000.000,00 (2,15%)	6.5.2 Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale	5.000.000,00	2,15%
Totale Asse VI			18.520.782,84	8,0%

3.6.2 Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
<p>6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale</p> <p style="text-align: right;">8.520.782,84 (3,70%)</p>	<p>6.6. Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali (AdP)</p>	%	-	-	+25%	<p>Il <i>baseline</i> dell'indicatore è in corso di elaborazione da parte del Sistan (sarà fruibile entro il primo semestre 2015).</p> <p>Ciò detto, potrebbe essere stimato l'incremento del tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali al 2023, considerando che l'incremento del tasso di turisticità complessivo a livello regionale viene stimato pari circa al 25% (indicatore 6.8). In tal caso, l'incremento del segmento naturalistico è stato ugualmente assunto pari al 25%. L'esatta quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione.</p> <p><i>Fonte dei dati: Istat</i></p>
<p>6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p> <p style="text-align: right;">5.000.000,00 (2,15%)</p>	<p>6.8. Tasso di turisticità (AdP)</p>	Giornate	5,2	2013	6,8	<p>Il cambiamento auspicato è quello di invertire il trend negativo degli ultimi anni (da 5,7 del 2011 al 5,2 del 2013) e una performance coerente con lo sforzo complessivo che la Regione ha messo in atto già, per sostenere la vocazione turistica del territorio, sia nei periodi estivi che invernali. Alla luce anche dell'impegno profuso con il FAS/FSC e del processo di rinnovamento strategico in questo settore (si pensi alla creazione delle DMC e delle PMC, al Polo d'innovazione del Turismo e alle attività svolte in ambito PSR con i GAL e FEP con i GAC) e del fatto che tali politiche trovano conferme nella programmazione 2014-20, il cambiamento atteso, tramite la valorizzazione delle risorse naturali e culturali e i servizi connessi alla loro promozione e fruizione, è ambizioso e quindi può puntare non solo all'inversione di tendenza ma a un incremento del tasso di turisticità pari al 25% del valore base. Tale risultato si intende sostenuto non solo dagli obiettivi specifici del PO FESR, ma anche dalle politiche che saranno implementate (o già attuate) in ambito FSC, FEASR e FEAMP (con riferimento alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo – CLLD) e alla strategia nazionale per le aree interne che in Abruzzo vede la candidatura di aree che possiedono un'interessante potenzialità in ambito turistico.</p> <p><i>Fonte dei dati: Istat – Mibact - ONT</i></p>

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	
6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8. Turismo nei mesi non estivi (AdP)	Giornate	1,4	2013	2,7	Oltre all'indicatore "tasso di turisticità", è stato inserito anche l'indicatore "tasso di turisticità nei mesi non estivi" considerando che la destagionalizzazione è un obiettivo del POR e coerente con i segmenti del turismo naturalistico e soprattutto culturale interessati dalle azioni del POR. Attualmente le presenze turistiche nei mesi non estivi rappresentano circa il 25% delle presenze totali e si stima che al 2023 possano incrementarsi e rappresentare il 40% delle presenze complessive. <i>Fonte dei dati: Istat</i>
6.5A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici 5.000.000,00 (2,15%)	6.5. Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione (AdP)	%	-	-	+20%	Come indicato nell'AdP, sono state avviate istruttorie tecniche in ambito Sistan che garantiscono il rilascio dei dati entro il 31 dicembre 2015. Ciò detto, potrebbe essere stimato in termini di incremento percentuale, pari al 20%, il miglioramento dello stato di conservazione degli habitat presenti nei 24 SIC non compresi all'interno delle aree protette (estensione dei 24 SIC esterni alle aree protette pari circa a 23.000 ettari), incremento conseguente all'azione della politica regionale nel suo complesso. <i>Fonte dei dati: Ispra</i>

3.6.3. Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
6.6.1 Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo 8.520.782,84 (3,70%)	6.6.1. Superficie oggetto di intervento (Cup)	Mq.	3.000	La quantificazione al 2023 (3000 mq) si riferisce alle superfici realizzate/recuperate di strutture (centri visita, ecc) all'interno delle aree protette regionali (1 Parco regionale e 25 riserve naturali). Per la quantificazione si è considerato che il 50% degli investimenti previsti dall'azione (circa 4.500.000 euro) possano essere finalizzati ad interventi di recupero e allestimento di strutture/servizi per la fruizione, stimando per tali interventi un costo medio/intervento pari a 1.500 euro/mq <i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio</i>
6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche 5.000.000,00 (2,15%)	6.8.3 Progetti per la fruizione integrata e la promozione	n.	20	<i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio</i>
6.5.2 Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale 5.000.000,00 (2,15%)	6.5.2 Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (C.I. 23)	Ettari	2.300	L'area eleggibile è quella corrispondente a 24 SIC al di fuori delle aree protette la cui superficie complessiva è pari a circa 23.000 ettari. Si stima che la superficie degli habitat recuperati corrisponda a circa il 10%, pari a 2.300 ettari. <i>Fonte dei dati: Ispra</i>

3.6.4 Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
VI	Output	6.6.1. Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)	Mq	1.000	3.000	Gli indicatori di output, considerati per l'Asse VI sono relativi alle operazioni di cui alle azioni 6.6.1 e 6.5.2. Essi sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni che sono programmate per l'Asse.
VI	Output	6.5.2. Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (C.I. 23)	Ettari	770	2.300	La quota % delle Azioni collegate a tali indicatori rispetto al totale della dotazione finanziaria dell'Asse risulta è di circa il 73% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita all'azione e il totale delle risorse dell'Asse VI). La quantificazione dei target intermedi e finali degli indicatori di output assunti nel Performance framework è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel periodo 2007-13. <i>Fonte dei dati: ISPRA - Sistema di monitoraggio regionale</i>
VI	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	%	30	100	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VI dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta pertanto della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. <i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio regionale</i>

3.7. ASSE PRIORITARIO VII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE"

3.7.1 Logical Framework

PRIORITY D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	DOTAZIONE FINANZIARIA	
			Meuro	%
<p>2a Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale</p> <p style="text-align: right;">9.000.000,00 (3,9%)</p>	<p>2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)</p> <p style="text-align: right;">9.000.000,00 (3,9%)</p>	<p>2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	9.000.000,00	3,9
<p>4e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio in tutti i tipi di territorio, in particolare in aree urbane inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione</p> <p style="text-align: right;">12.000.000,00 (5,2%)</p>	<p>4.6. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane</p> <p style="text-align: right;">12.000.000,00 (5,2%)</p>	<p>4.6.2 - Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte</p>	12.000.000,00	5,2
<p>6c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,00%)</p>	<p>6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,00%)</p>	<p>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	7.000.000,00	3,00
Totale Asse VII			28.000.000,00	12,10

3.7.2 *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato*

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea) 9.000.000,00 (3,9%)	2.1. Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps (AdP)	%	0,00	2013	20	Il valore obiettivo del 20% è stato elaborato tenendo conto della percentuale della popolazione residente nei Comuni Capoluogo rispetto alla popolazione complessiva del territorio regionale parametrata alle risorse rese disponibili per tale tipologia di intervento dal PO. <i>Fonte dei dati: MISE</i>
4.6. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane 12.000.000,00 (5,2%)	4.6. Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia (AdP)	Passeggeri	64,7	2013	80,0	<i>Fonte dei dati: ISTAT</i>
	4.6. Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia (AdP)	Numero di giorni	- (L'Aquila)	-	<35	In base ai dati ISTAT (su Teramo e Pescara) si rileva una situazione di criticità che si è concretizzata nel tempo in un andamento altalenante, con superamento della quantità di PM 10 in atmosfera generalmente superiore al limite di legge dei 35 giorni (o di poco sotto il limite). Il cambiamento atteso minimo è quello di migliorare la qualità dell'aria nelle aree urbane, mantenendo il livello di PM10 costantemente al di sotto della soglia di sfioramento concessa dalla legge (superamento del limite di 24 ore per la protezione della salute umana oltre le 35 volte per anno civile -D. Lgs. 155/2010) e possibilmente tendente a 0. Una valutazione puntuale è possibile solo con i dati di partenza per tutte e 4 le città al medesimo anno. Sono in corso ulteriori approfondimenti da parte del Servizio regionale competente per definire correttamente il valore baseline (Sarebbe necessario avere i dati dall'ARTA dei valori baseline delle quattro città capoluogo - l'ISTAT ne rileva solo 2 - o un valore complessivo per la Regione e che la rilevazione dei dati sia garantita con cadenza annuale). <i>Fonte dei dati: ISTAT/ARTA Abruzzo</i>
			34 (Teramo)	2011	<35	
			55 (Pescara)	2010	<35	
- (Chieti)	-	<35				

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione 7.000.000,00 (3,00%)	6.7. Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	Visitatori	4,2	2011	5,25	<p>Questo obiettivo viene perseguito con il FESR nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile, con una dotazione di circa 1,8 Meuro per città capoluogo. Il risultato atteso complessivo, in ambito regionale, deve tenere conto anche del complesso delle politiche legate alla valorizzazione turistica del territorio abruzzese, che coinvolge in molti casi aree dall'alto valore naturalistico nelle quali sono presenti elementi di attrazione culturale oltre che naturale (si pensi per esempio ai siti archeologici nelle aree parco o al sistema dei piccoli musei presenti nei borghi situati nelle aree interne o di montagna o all'interno del sistema delle riserve regionali). Il cambiamento complessivo atteso per il 2023, dunque, ambisce a un consistente innalzamento della domanda culturale (sostenuta anche da un parimenti ambizioso aumento del tasso di turisticità) quantizzabile in circa il 25% del valore base.</p> <p><i>Fonte dei dati: MiBACT, Istat</i></p>
	6.7. Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (città capoluogo)	Visitatori	6,40	2011	8,32	<p>E' possibile fornire la quantificazione dell'indice di domanda culturale anche limitatamente alle 4 città capoluogo (rilevazione ISTAT 2011 – patrimonio statale e non statale).</p> <p>In tal caso, considerando il valore obiettivo al 2023 dell'indice di domanda culturale, già stimato per l'intera regione e pari a 5,25, corrispondente ad un incremento dei visitatori dei 99 siti presenti nella regione pari al 24%, si propone di stimare, con riferimento ai soli 15 siti presenti nelle 4 città, un incremento pari al 30%, in considerazione anche della concentrazione dell'intervento del POR sui 4 comuni; il valore obiettivo dell'indice di domanda culturale nei 4 comuni capoluogo sarà pari a 8,32.</p> <p><i>Fonte dei dati: MiBACT, Istat</i></p>

3.7.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	
<p>2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p> <p style="text-align: right;">9.000.000,00 (3,9%)</p>	2.1.1 Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	Unità abitative	+ 20%	<i>Fonte dei dati: MISE</i>
<p>4.6.2 - Interventi di mobilità sostenibile urbana anche incentivando l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte</p> <p style="text-align: right;">12.000.000,00 (5,2%)</p>	4.6.2 Unità beni acquistati	n.	37	<i>Fonte dei dati: ISTAT</i>
<p>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p> <p style="text-align: right;">7.000.000,00 (3,00%)</p>	6.7.1 Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (C.I.9)	Visite/anno	+ 19.200	<p>La stima è stata effettuata per 10 siti oggetto di intervento (700.000 euro/sito)</p> <p>2011 – n. visitatori dei 10 siti = 6,4 (L.domanda culturale) x 10 (siti oggetto di intervento) x 1000 = 64.000 visitatori</p> <p>2023 – da indicatore di risultato: incremento nelle aree urbane pari al 30%; incremento visite nei 10 siti oggetto di intervento = $64.000 + 30\% = + 19.200$ visite</p> <p style="text-align: center;"><i>Fonte dei dati: ISTAT - MiBACT</i></p>

3.7.4 *Approccio metodologico per la costruzione del Performance Framework*

ASSE PRIORITARIO	TIPO DI INDICATORE	INDICATORE O FASE DI ATTUAZIONE PRINCIPALE	UNITA' DI MISURA	TARGET INTERMEDIO PER IL 2018	TARGET FINALE (2023)	SPIEGAZIONE DELLA PERTINENZA DELL'INDICATORE E DELLA METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI TARGET
VII	Output	2.1.1. Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	Unità abitative	+5%	+20%	<p>Gli indicatori di output sono relativi alle azioni 2.1.1, 4.6.2, 6.7.1. La quota % delle Azioni collegate a tali indicatori rispetto al totale della dotazione finanziaria dell'Asse è pari al 100% (e cioè il rapporto tra la dotazione finanziaria attribuita alle azioni e il totale delle risorse dell'Asse VII).</p> <p>La fonte di informazione individuata per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori selezionati è rappresentata dal sistema di monitoraggio del MISE, dal Sistema di monitoraggio regionale, dal sistema statistico nazionale e dal sistema di monitoraggio del MiBACT.</p> <p>La quantificazione dei target intermedi e finali è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20 secondo l'esperienza maturata nel 2007-13.</p>
VII	Output	4.6.2 Unità beni acquistati	n.	7	37	
VII	Output	6.7.1. Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (C.I.9)	Visite/anno	+ 9.600	+ 19.200	
VII	Finanziario	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	%	30	100	<p>L'indicatore finanziario è rappresentato dal totale delle spese registrate nel sistema contabile dell'AdC; si tratta pertanto della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse.</p> <p style="text-align: center;"><i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio regionale</i></p>

3.8. ASSE PRIORITARIO VIII "ASSISTENZA TECNICA"

3.8.1 Logical Framework

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO (Le PI sono definite dal Reg. FESR 1301/2013 all'art. 5; il raccordo tra PI e RA è fornito dall'AdP, approvato dalla CE il 29.10.2014)	OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)
(per l'Assistenza Tecnica non è prevista alcuna Priorità di Investimento)	Rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dal POR 9.260.391,16 (4,00%)	VIII.1.1 Sostegno alle Autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle Amministrazioni locali mediante azioni di assistenza tecnica
		VIII.1.2 Valutazione <i>on going</i> del PO
		VIII.1.3 Elaborazione strategia di comunicazione
		VIII.1.4 Attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato
		VIII.1.5 Sostegno alle strutture regionali nelle attività di definizione dei piani d'azione relativi alle condizionalità ex ante non ancora soddisfatte
Totale Asse VIII		9.260.391,16 (4,00%)

3.8.2 Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di risultato

OBIETTIVI SPECIFICI (Gli Obiettivi Specifici corrispondono ai Risultati Attesi dell'AdP. Fa eccezione il RA per l'Assistenza Tecnica, che è stato definito dall'AdG)	INDICATORI DI RISULTATO (Gli indicatori di risultato sono stati selezionati tra quelli proposti dall'AdP. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)					METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore di base</i>	<i>Anno di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
Rafforzamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dal POR 9.260.391,16 (4,00%)	Durata della procedura di selezione dei beneficiari su risorse disponibili da piano finanziario	mesi	2	2013	1	<i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio regionale e valutazioni intermedie</i>
	Avanzamento spesa su assegnazioni da piano finanziario (impegni e pagamenti dei beneficiari)	%	-	2014	100	<i>Fonte dei dati: Sistema di monitoraggio regionale</i>
	Tempistica (durata) procedure di certificazione su attestazioni dell' AdG	Giorni	30	2013	20	<i>Fonte dei dati: Strutture responsabili dell'attuazione</i>
	Valutazioni tematiche indipendenti su efficienza operativa ed efficacia Azioni	N°	3	2013	5	<i>Fonte dei dati: Strutture responsabili dell'attuazione</i>

3.8.3. *Approccio metodologico per il calcolo dei target degli indicatori di output*

AZIONI (Le Azioni sono definite dall'AdP. Fanno eccezione le Azioni per l'Assistenza Tecnica, le quali sono state definite dall'AdG)	INDICATORI DI OUTPUT (Gli indicatori di output sono stati selezionati dall'Allegato I del Reg. FESR 1301/2013. In taluni casi l'AdG ha introdotto indicatori specifici)			METODOLOGIA E CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET
	<i>Indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (2023)</i>	
	Studi, ricerche, rapporti, documenti e azioni di affiancamento delle strutture finalizzate al coordinamento programmatico e dell'attuazione, all'efficienza ed efficacia dell'attuazione, alla sorveglianza e al controllo (AdG)	N°	12	Fonte dei dati: Strutture responsabili dell'attuazione
	Documenti, studi e consulenze specialistiche e di affiancamento nella impostazione e tenuta dei conti, dei flussi finanziari e nella certificazione della spesa (AdC)	N°	5	Fonte dei dati: Strutture responsabili della certificazione
	Ricerche, studi e rapporti di valutazione, anche tematici, finalizzati al conseguimento della piena efficacia del programma	N.	4	Fonte dei dati: Autorità di gestione e Nucleo di valutazione
	Ricerche, studi, documenti e azioni di affiancamento alle strutture dell'AdA, finalizzate all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del PO	N°	12	Fonte dei dati: Autorità di Audit